



makesense

Intellectual Output 4

Manuale finale per l'imprenditoria sociale a scuola

Responsabile: Fondazione Monnalisa Onlus



SOMMARIO

CAPITOLO 3

Moduli implementati e la loro applicazione - Eulab Consulting srl,
Italia

3

Moduli implementati e la loro applicazione - Eulab Consulting srl, Italia

Durante gli Erasmus Days del 13 ottobre 2022, è stato organizzato da Eulab Consulting un evento di disseminazione in collaborazione con il partner del suo Consorzio - Antares - presso l'Istituto Omnicomprensivo Orte per divulgare i risultati raggiunti e la panoramica del Progetto MAKE SENSE favorendo così, l'opportunità di divulgazione ai partecipanti del settore scuola: docenti e studenti del territorio laziale, ma anche internazionali, rappresentanti della PA e formatori e consulenti di vario genere.

Data l'occasione, i partner del progetto non erano presenti all'evento, ma sono stati comunque coinvolti invitandoli alla diretta Facebook che è stata presentata dalla pagina ufficiale del progetto. Eulab Consulting ha fatto in modo, grazie al contributo di Antares, che il programma della giornata fosse condiviso anche sul sito Erasmus Days, così come approvato, è stato condiviso online. Eulab Consulting ha coinvolto diverse persone e collaboratori del suo network di Roma che hanno partecipato con entusiasmo vista anche la vicinanza e la facilità di raggiungere la sede stessa dell'evento. Numerosi anche i fruitori della pagina del progetto e della condivisione video sulle pagine social, come partner degli altri progetti presentati (Family-School Network, Think Diverse!, ecc.). La pubblicazione online dell'evento ha permesso di diffondere efficacemente i risultati di Make Sense e del progetto nel suo complesso. Eulab Consulting collaborando con la scuola italiana di Orte ha così assicurato la partecipazione di 76 persone. Circa il 60% del totale erano studenti.

Il progetto Make Sense si inserisce perfettamente nel contesto in quanto sottolinea l'importanza dell'educazione all'imprenditorialità e soprattutto, in linea con la crescente attenzione della Comunità Europea all'importanza di intraprendere percorsi per stimolare un particolare tipo di imprenditorialità nei giovani. È stata offerta una panoramica del progetto e del sito Web, oltre ai moduli di formazione e al toolkit di valutazione.

Il progetto è presentato sulla creazione di valore, che riguarda in particolare gli insegnanti, che devono sempre fare riferimento all'interdipendenza dello sviluppo personale e sociale nelle attività educative che possono avere, non solo uno scopo educativo, ma anche contribuire a generare un impatto positivo per il mondo.

Sono stati presentati i risultati raggiunti degli IO e la loro funzionalità. I seminari di formazione e il Toolkit metodologico (IO1) sono stati presentati come base teorica. Il progetto mira a stimolare la preminenza delle istituzioni educative stesse, offrendo l'opportunità di collaborare attivamente con le istituzioni europee nello sviluppo di politiche educative sul tema dell'imprenditoria sociale.

L'impatto misurabile che Make Sense vuole creare è senza dubbio sulle istituzioni scolastiche affinché promuovano a scuola un tema di imprenditorialità sociale legato agli SDGs, basato sul modello delle Arene competitive, che consente una grande flessibilità in quanto, può assumere la forma di attività complementari e/o riconoscibili come credito scolastico o come attività didattica di tipo laboratoriale o come metodo didattico innovativo.

Un altro target chiave su cui si basa Make Sense, sono gli insegnanti, in quanto è stata l'occasione per presentare al di fuori del partenariato nuove metodologie didattiche basate sulla creatività e sull'organizzazione delle informazioni, lavorando sui punti di forza della Generazione Z. Queste metodologie, come illustrato, si basano sul modello delle arene competitive: analisi morfologica e ricerca-azione. Lo strumento Competitive Arena sarà utile agli insegnanti per promuovere nuovi modi di analizzare e risolvere problemi complessi.

È stato presentato l'obiettivo di IO4, evidenziando il ruolo svolto dalle Istituzioni Scolastiche nello stimolare i giovani a partecipare attivamente alla società, coniugando occupabilità e impatto sociale all'interno della loro offerta formativa. Per la presentazione del Manuale IO4 finale, la presentazione nelle scuole è stata fondamentale, in quanto, ha raggiunto un numero elevato di persone esterne al partenariato del progetto, ma del settore, stimolando il loro ruolo di protagonisti nella creazione di una didattica con un impatto sociale nel mondo e occupabilità giovanile, derivante dall'adozione di temi di interesse internazionale vicini alla Generazione Z (Imprenditoria Sociale) e strumenti innovativi validati in letteratura (Arene Competitive).

Eulab Consulting ha anche presentato il modulo sulle abilità interpersonali, una delle 5 competenze comuni nel modello Entrecomp (2016).

Nell'IO2 del progetto Make Sense, il toolkit di valutazione mira a supportare gli insegnanti nel monitoraggio e nella valutazione delle competenze altamente occupabili negli alunni stessi relative all'imprenditoria sociale, che è il principale risultato di apprendimento del progetto. Le competenze formative che compongono IO2 sono: Alfabetizzazione, Digital & Tech-Based, Interpersonale, Cittadinanza attiva, Imprenditorialità.

Eulab Consulting ha presentato a Orte il modulo sulle Competenze Interpersonali, concentrandosi dapprima sulle principali tecniche di comunicazione e di relazione interna ed esterna per aiutare docenti e studenti ad accrescere le proprie competenze relazionali al fine di costruire un'Impresa Sociale, poiché un sano processo imprenditoriale si basa su una comunicazione interna ed esterna che favorisce le sinergie.

Questo modulo si concentra su 3 argomenti principali

- Principi di comunicazione
- Ascolto attivo
- Assertività

È un modulo formativo sulle abilità interpersonali, il suo obiettivo è quello di aiutare insegnanti e studenti a prendere coscienza dell'importanza delle abilità interpersonali e degli strumenti per migliorarle.

- Sono stati presentati i tre diversi tipi di comunicazione:
- Dal basso verso l'alto: come parlare con i responsabili (il tuo capo, il tuo consiglio di amministrazione).
- Comunicazione orizzontale, peer-to-peer: trovare i canali più appropriati per collaborare, coinvolgere o ricevere supporto dai colleghi.
- Comunicazione esterna: metodi e tecniche per interagire in modo costruttivo con utenti e stakeholder.

L'obiettivo principale del modulo era quello di aiutare insegnanti e studenti a migliorare le proprie abilità interpersonali per essere in grado di svolgere alcune attività necessarie in un'impresa sociale: ascoltare, comunicare con i colleghi e le parti interessate, lavorare in gruppo.

I metodi di formazione utilizzati sono: lezione partecipata, esercitazioni, giochi di ruolo, project work.

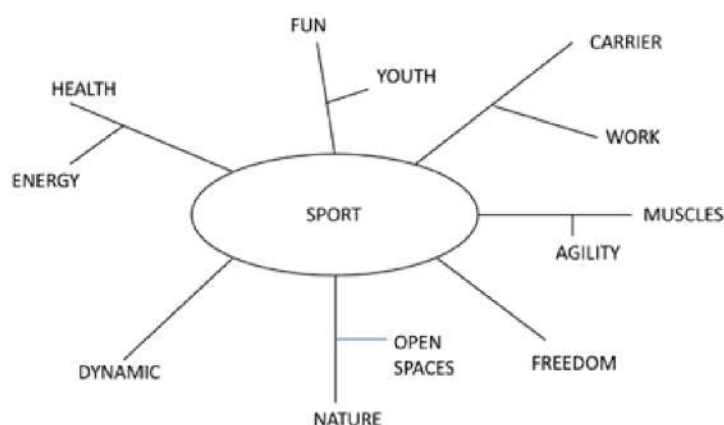
Al termine di questo modulo, lo studente è in grado di conoscere i principi fondamentali della comunicazione e il significato di ascolto attivo, empatia, feedback, assertività; utilizzare questi strumenti (ascolto attivo, empatia, feedback, principi di comunicazione) per imparare a costruire rapporti di lavoro utili e positivi, basati su una comunicazione chiara; comprendere i passaggi chiave necessari per utilizzare una comunicazione efficace, basata sull'ascolto e sul dare/chiedere feedback. Inoltre, i metodi inclusi si basano sull'approccio andragogico del Learning by Doing.

Nella presentazione del modulo sulle abilità interpersonali, sono state proposte diverse attività per implementare i principi della comunicazione. Di seguito le attività presentate all'evento:

1. ROMPERE IL GHIACCIO: L'ALBERO DEI NOSTRI PENSIERI

Scopo della sessione: Brainstorming sul significato di "relazioni interpersonali".

Materiali e risorse necessarie: lavagna a fogli mobili, lavagna bianca, pennarelli.



DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ.

L'attività ha una durata di circa 1 ora. I partecipanti, divisi in gruppi di 3/5 persone, costruiranno insieme "l'albero dei loro pensieri", avendo in mente la parola:

RELAZIONE.

Passi:

Annota su un foglio di carta tutte le parole, le immagini, i concetti, i pensieri e le emozioni che ti vengono in mente quando pensi alla parola "RELAZIONE", come nell'esempio, riferendoti anche ai temi del modulo formativo.

Riconsidera le parole che hai scritto sul foglio, pensa a quanto sono importanti per te e classifica la loro importanza assegnando loro un numero.

Infine, assegna alle parole che hai individuato un segno: positivo (+), negativo (-) o neutro (0), a seconda della connotazione emotiva che ogni parola ha per te in questo contesto.

1. PLENARIA: Discussione sulle 3 parole più importanti per ogni gruppo.

2.PILLOLA TEORICA: PRINCIPI DI COMUNICAZIONE

La sessione mostrerà l'importanza di comprendere ed utilizzare efficacemente le regole della comunicazione.

Materiali e risorse necessari: video, relatori, diapositive PPT.

Descrizione attività:

L'attività sarà condotta come una lezione partecipativa, con il formatore che mostra e commenta le slide in power point, con l'ausilio di alcuni video (film).

3. ESERCIZI SULLA COMUNICAZIONE EFFICACE

I due esercizi dureranno circa 30 minuti.

1) Il treno della comunicazione

Scopo della sessione: mostrare quanto sia facile perdere il punto principale di ciò che si sta comunicando.

Materiali e risorse necessari: nessun materiale, ma deve essere fatto in presenza (o al telefono).

Descrizione dell'attività: La prima persona dirà una frase complessa all'orecchio della persona seduta accanto a loro e ogni partecipante la ripeterà alla persona accanto a loro. Alla fine, la prima e l'ultima frase saranno confrontate.

2) Raccontami una storia di comunicazione efficace/non efficace

Scopo della sessione: coinvolgere i partecipanti nella riflessione sul loro atteggiamento nei confronti della comunicazione.

Materiali e risorse necessari: non sono necessari materiali.

Descrizione dell'attività: Ogni persona descriverà un esempio di comunicazione andata bene e uno che è andata male. Se ci sono troppi partecipanti, possono fare questo esercizio in gruppo.

Sono stati suggeriti anche video sulla comunicazione efficace, seguono i link:

<https://www.youtube.com/watch?v=MMc8AP9KhEM>(Rappresentazione comportamentale)

<https://youtu.be/t685WM5R6aM> (INSIDE OUT - Ascolto empatico)

https://youtu.be/3_dAkDsBQyk (Big Bang Theory - Ascolto attivo)

<https://youtu.be/fLvd7IAU35o> (Ritorno al futuro - Comportamento passivo)

4.PILLOLA TEORICA 2

PILLET TEORICO: Tecniche di Ascolto Attivo

Scopo della sessione: mostrare il significato e l'importanza dell'ascolto attivo, come praticarlo.

Materiali e risorse necessari: video, relatori, diapositive PPT.

Descrizione dell'attività: L'attività si svolgerà come una lezione partecipativa, con il formatore che mostra e commenta le diapositive in power point, con l'aiuto di alcuni video (film).

5. ESERCIZIO DI ASCOLTO ATTIVO

Titolo: PROVA L'ECO

Scopo della sessione: fornire ai partecipanti un esempio di come utilizzare l'ascolto attivo nelle loro vite: a casa, a scuola, al lavoro.

Materiali e risorse necessari: nessuno.

Descrizione dell'attività: i partecipanti, divisi in coppie, si racconteranno una storia (es. descrizione di ciò che hanno fatto il giorno prima o spiegazione del perché la letteratura è la loro materia preferita).

L'ascoltatore verificherà se ha capito, utilizzando le tecniche dell'eco, della riformulazione semplice e della riformulazione complessa.

6. PILASTRO TEORICO 3

SACCHEGGIO TEORICO: Assertività

Scopo della sessione: i partecipanti impareranno come raggiungere un atteggiamento assertivo e come questo può aiutare le loro relazioni interpersonali. Impareranno anche a riconoscere il comportamento passivo, aggressivo o assertivo negli altri.

Materiali e risorse necessari: video, relatori, diapositive PPT.

Descrizione dell'attività: L'attività si svolgerà come una lezione partecipativa, con il formatore che mostra e commenta le diapositive in Power Point, con l'ausilio di alcuni video (film).

7. ESERCIZIO DI ASSERTIVITÀ

Titolo: SEDUTO IN TRENO

Scopo della sessione: l'esercizio è un gioco di ruolo in cui i partecipanti metteranno alla prova la loro capacità di persuadere una persona aggressiva e una passiva a seguire il loro esempio.

Materiali e risorse necessari: non ci sono materiali, ma va fatto in presenza.

Descrizione dell'attività: Il gioco di ruolo si svolge in un treno, in uno scompartimento dove uno degli occupanti inizia a fumare.

I partecipanti giocheranno in squadre e dovranno trovare il modo di convincere il fumatore a spegnere la sigaretta. Ognuno dei giocatori avrà il proprio personaggio, con una bozza di sceneggiatura.

8.PLENARIA

DEBRIEFING

Scopo della sessione: il debriefing finale è fondamentale per garantire che i partecipanti abbiano effettivamente compreso quanto discusso durante la lezione. Dato l'argomento, si suggerisce di utilizzare le tecniche di ascolto attivo dell'Eco e della Riformulazione Semplice/Complessa per valutare il livello di comprensione (questo può essere anche un utile strumento metodologico per gli insegnanti).

Materiali e risorse necessari: non sono necessari materiali, solo una discussione.

Descrizione dell'attività: Il formatore condurrà il debriefing, avendo cura di ricordare tutti gli input dei partecipanti. Successivamente, ai partecipanti verrà chiesto di dire a tutti 2 cose che hanno imparato durante il modulo.

La presentazione del modulo e del progetto mira a promuovere nuove metodologie didattiche ad alta applicabilità, basate sulla creatività e l'organizzazione delle informazioni, lavorando così sui punti di forza della Generazione Z. All'evento, grazie all'elevato numero di partecipanti, l'impatto è stato misurabile e tangibile su scuole, insegnanti, studenti e organizzazioni del terzo settore, portando a risultati positivi e innovativi legati agli obiettivi di sostenibilità del progetto Make Sense.

I risultati del progetto sono pensati per essere progettati e personalizzati sulla base delle diverse esigenze dei professionisti della formazione. Il modello Competitive Arenas testato e trasferito nel contesto educativo è stato tracciato da un modello validato in letteratura e precedentemente testato da Eulab Consulting in un contesto aziendale.

Ciò garantisce la sostenibilità di tutti gli strumenti e le metodologie prodotte, potendo contare su solidi riferimenti scientifici che garantiscono replicabilità e trasferibilità in altri contesti.



Il sostegno della Commissione europea alla realizzazione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile dell'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.